



Comune di  
**Bagnacavallo**  
PROVINCIA DI RAVENNA

Area Tecnica  
*Settore Lavori Pubblici-Patrimonio*

---

# **REGOLAMENTO PER LA ESECUZIONE DI INTERVENTI DI SCAVO E TOMBINAMENTO SU SUOLO PUBBLICO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BAGNACAVALLO.**

**Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 28/02/2013  
(in vigore dal 1° Luglio 2013)**



---

## INDICE

Art. 1) OGGETTO .....	3
Art. 2) GENERALITA' – DEFINIZIONI .....	3
Art. 3) DOMANDA.....	3
Art. 4) RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE/CONCESSIONE.....	4
Art. 5) INTERVENTI URGENTI.....	4
Art. 6) CONDIZIONI PARTICOLARI DI INTERVENTO.....	5
Art. 7) REVOCA, SOSPENSIONE, PROROGA DEI LAVORI E RINUNCIA ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI.....	5
Art. 8) INIZIO LAVORI, FINE LAVORI, ESECUZIONE RIPRISTINI DEFINITIVI.....	5
Art. 9) COMPETENZA DEI LAVORI.....	6
Art. 10) CONDOTTA DEI LAVORI.....	6
Art. 11) SEGNALETICA .....	6
Art. 12) OCCUPAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO. ....	6
Art. 13) NUOVE STRADE E RIFACIMENTI COMPLETI DELLA PAVIMENTAZIONE.....	6
Art. 14) SCAVI SU STRADA E/O PERTINENZA STRADALE. ....	7
Art.15) RINTERRO E RIPRISTINO PROVVISORIO.....	7
Art.16) RIPRISTINO DEFINITIVO.....	8
Art. 17) DIMENSIONAMENTI DEI RIPRISTINI DEFINITIVI. ....	8
Art.18) Scavi e ripristini su STRADE E marciapiedi in conglomerato bituminoso, in pavimentazione speciale, SU banchine stradali sterrate e/o inerbite. ....	9
Art. 19) REALIZZAZIONE DI NUOVO ACCESSO CARRAIO E/O AMPLIAMENTO, SU MARCIAPIEDE ESISTENTE. ....	10
Art. 20) STRADE BIANCHE.....	10
Art. 21) TOMBINAMENTO FOSSI E RIPRISTINO DEFINITIVO.....	11
Art. 22) PRESCRIZIONI PARTICOLARI.....	12
ART. 23) RESPONSABILITA' .....	13
Art. 24) CAUZIONI E GARANZIE .....	13
Art. 25) VIGILANZA .....	14
Art. 26) SANZIONI.....	14
Art. 27) SVINCOLO CAUZIONE.....	14
Art. 28) ENTRATA IN VIGORE.....	14
Art. 29) ALLEGATI	

**Allegati pag. 15 e seguenti.**



---

### **Art. 1) OGGETTO**

Il presente Regolamento disciplina il rapporto tra l'Amministrazione Comunale e chiunque, avente titolo, abbia la necessità di intervenire nel suolo del territorio del Comune di Bagnacavallo per l'installazione, la modifica, l'integrazione, il mantenimento, di sottoservizi e impianti.

### **Art. 2) GENERALITA' - DEFINIZIONI**

1. Le prescrizioni riportate nel presente Regolamento si applicano agli interventi su suolo pubblico di competenza del Comune di Bagnacavallo.
2. Le autorizzazioni ad eseguire scavi su suolo pubblico interessanti le strade e/o le pertinenze stradali di competenza del Comune di Bagnacavallo sono disciplinate dalle prescrizioni riportate nel presente regolamento e dalle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e s.m.i., al D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" D.L. 27.06.2003 n. 151 convertito in legge 1.8.2003 n. 214, D.L. 30.9.2003 n. 269 e s.m.i..
3. Per scavo si intende qualsiasi apertura temporanea:
  - sul suolo pubblico,
  - su aree di proprietà comunale,
  - su strade,
  - su pertinenze stradali
  - su aree con servitù di pubblico transito.
4. Chiunque voglia eseguire interventi su suolo pubblico deve ottenere la specifica autorizzazione rilasciata dal Settore LL.PP.-Patrimonio del Comune di Bagnacavallo, ad eccezione dei lavori eseguiti in economia dal Settore stesso o appaltati dal Comune di Bagnacavallo. Per quest'ultimi i progettisti incaricati dovranno comunque attenersi alle prescrizioni tecniche di cui al presente Regolamento.
5. Le prescrizioni riportate nel presente Regolamento non si applicano alle costruzioni di canalizzazioni, ponti, tombamenti, muri di sostegno ecc. ubicati totalmente in proprietà privata per le quali va attivata idonea procedura c/o lo Sportello Unico Edilizia-Urbanistica dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

### **Art. 3) DOMANDA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE.**

1. Chiunque intenda effettuare interventi su suolo pubblico (sedi stradali, banchine, tombinamento fossi ecc.) sia per la posa di nuovi impianti, sia per la manutenzione di impianti già esistenti, dovrà presentare domanda all'Amministrazione Comunale.

2. Ogni richiesta/ domanda di:

- Autorizzazione all'esecuzione di interventi (e contestuale concessione di suolo pubblico) da eseguirsi su suolo pubblico finalizzati ad interventi di posa in opera, estensione, potenziamento, manutenzione, sostituzione, rimozione di canalizzazioni e/o sottoservizi ecc.;
- Autorizzazioni all'esecuzione di tombamenti in genere, pulizia fossi ecc. (e contestuale concessione di suolo pubblico) da eseguirsi su suolo pubblico;

dovrà essere redatta in bollo e debitamente compilata in ogni parte su apposito modello, (allegato in fac-simile al presente Regolamento) e contenere tutti gli elementi previsti nel modello stesso, pena la irricevibilità della richiesta.

In particolare, la domanda, che deve essere compilata in ogni sua parte deve anche essere corredata da elaborati grafici (planimetrie e sezioni) in numero e scala tali da individuare l'opera



da eseguire, (dovranno essere precisati i mq. di scavo). Il soggetto richiedente l'intervento dovrà allegare anche il rilievo fotografico della zona in cui si deve realizzare l'intervento.

La domanda in bollo e relativa documentazione vanno presentate o inviate a mezzo posta, in originale all'Ufficio Protocollo del Comune :

- in 2 copie originali se l'intervento ricade in proprietà/competenza comunale;
- in 3 copie originali se l'intervento ricade in proprietà/competenza provinciale;
- in 5 copie originali se l'intervento ricade in proprietà/competenza statale.

I modelli di richiesta/domanda sono:

Mod. A) Domanda di autorizzazione per esecuzione di scavi su suolo pubblico, comprendente la domanda di concessione suolo pubblico;

Mod. B) Domanda di autorizzazione in sanatoria per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico comprendente la domanda di concessione suolo pubblico;

Mod. C) Domanda di autorizzazione per l'esecuzione di tombinamenti in genere, di accessi a raso, con rampa di accesso, con tombinamento fosso ecc., attraversamento ed uso della sede stradale, pulizia fossi ecc., comprendente la domanda di concessione suolo pubblico;

3. In caso di domanda non corredata di tutta la documentazione prevista, si darà corso all'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione solo dopo il completamento della documentazione, la cui integrazione sarà richiesta come previsto dal successivo art. 4, **comma. 3**

#### **Art. 4) RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE/CONCESSIONE.**

1. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione/concessione, il Responsabile del Procedimento provvederà a:

- acquisire, se necessario od opportuno (in ordine alla tipologia di intervento da eseguire) il parere del Comando di Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- acquisire -se l'intervento riguarda strade provinciali, statali o comunque non di esclusiva competenza comunale - il parere del proprietario della strada.

La domanda con la completa documentazione, sarà inoltrata, a cura del Responsabile del Procedimento all'Ente, per le richieste di parere dovute o necessarie.

L'autorizzazione /concessione verrà rilasciata, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, se concernente suolo di esclusiva competenza comunale; parimenti, il diniego alla richiesta verrà comunicato per iscritto entro 60 gg dal ricevimento al titolare della richiesta con le relative motivazioni.

L'autorizzazione /concessione verrà rilasciata entro 90 giorni dal ricevimento della stessa, se concernente suolo di proprietà provinciale, statale o comunque non di esclusiva competenza comunale; parimenti, il diniego alla richiesta verrà comunicato per iscritto entro 90 gg dal ricevimento al titolare della richiesta con le relative motivazioni.

2. Ogni modifica dei dati riportati nella domanda dovrà essere preventivamente autorizzata, in particolare per quanto riguarda le variazioni del tracciato di posa dei sottoservizi oggetto della richiesta di autorizzazione..

3. I termini per il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico di cui al precedente comma 1. verranno sospesi qualora si rendessero necessari chiarimenti e/o elementi integrativi. In tale caso, la richiesta di documentazione integrativa e comunque ogni richiesta occorrente ai fini istruttori, saranno avanzate dal responsabile del procedimento al richiedente entro 30 giorni dal ricevimento della domanda.. In tal caso il termine per la conclusione del procedimento (rilascio dell'autorizzazione/concessione o diniego della stessa) riprenderà a decorrere dalla data di ricezione degli atti o chiarimenti richiesti.



---

Ogni autorizzazione ad eseguire scavi su suolo pubblico avrà una validità temporale di 1 anno a decorrere dalla data di emissione della specifica autorizzazione/concessione da parte del Settore LL.PP.-Patrimonio del Comune di Bagnacavallo.

Entro tale termine il soggetto titolare dell'autorizzazione dovrà portare a compimento tutti i lavori previsti per i quali è stata rilasciata autorizzazione/concessione secondo le prescrizioni riportate nel presente Regolamento.

Trascorso infruttuosamente tale termine la suddetta autorizzazione sarà automaticamente da ritenersi revocata.

Termini **più restrittivi** potranno essere imposti dal Settore LL.PP.-Patrimonio del Comune di Bagnacavallo in particolari situazioni valutate tali ad insindacabile giudizio dell'Ufficio riportando nelle specifiche autorizzazioni le relative tempistiche di esecuzione.

Termini **meno restrittivi** potranno essere concessi dal Settore LL.PP.-Patrimonio del Comune di Bagnacavallo, in particolari situazioni valutate tali e ad insindacabile giudizio del Servizio stesso, riportando nelle specifiche autorizzazioni/concessioni le relative tempistiche di esecuzione.

#### **Art. 5) INTERVENTI URGENTI**

1. Nei casi di urgenza, riguardanti la ricerca e la riparazione di guasti, gli enti concessionari di pubblici servizi sono autorizzati ad eseguire scavi anche in assenza di preventiva autorizzazione, fatto salvo il rispetto, nella esecuzione degli interventi, di quanto riportato nel presente regolamento, in particolare artt. da 14 a 22 e schemi tecnici allegati di cui all'art. 29.

Gli stessi enti dovranno comunque dare comunicazione dell'intervento, anche attraverso fax o posta elettronica certificata, ai competenti uffici (Settore LL.PP.-Patrimonio del Comune, Comando di Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna).

2. Tale comunicazione deve essere regolarizzata semestralmente (giugno e dicembre), utilizzando modello B) disponibile presso lo sportello del Settore LL.PP.-Patrimonio. L'autorizzazione ha l'effetto di sanatoria.

3. Una volta presentata la richiesta di autorizzazione in sanatoria, la procedura si svilupperà nel modo previsto per gli interventi autorizzati in via preventiva.

#### **Art. 6) CONDIZIONI PARTICOLARI DI INTERVENTO.**

Per tutelare la viabilità durante particolari eventi come ad esempio mercati, punti nodali del traffico, nonché nel rispetto delle norme tecniche di Zonizzazione Acustica Comunale approvate con delibera C.C. n°22 del 07/04/2009 l'autorizzazione potrà prevedere l'esecuzione dei lavori in più turni giornalieri, compreso il sabato e giorni festivi, o in casi particolari di notte.

#### **Art. 7) REVOCA, SOSPENSIONE, PROROGA DEI LAVORI E RINUNCIA ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI.**

1. Il tempo concesso per l'esecuzione dei lavori, come stabilito al precedente art. 4, può essere prorogato unicamente per cause non prevedibili e su richiesta motivata e documentata. Le proroghe devono essere richieste con lettera indirizzata al Settore LL.PP.-Patrimonio prima della scadenza; in caso contrario l'autorizzazione sarà revocata e l'interessato deve ottenere a tutti gli effetti una nuova autorizzazione

2. E' facoltà dell'Ente, per ragioni di sicurezza pubblica - revocare o sospendere le autorizzazioni già rilasciate anche a lavori già iniziati. Il titolare dell'autorizzazione deve a sua cura e spese provvedere alla chiusura dello scavo, nei termini fissati.

3. In caso di mancata esecuzione dei lavori dovrà essere data idonea comunicazione scritta riportante il numero e protocollo della relativa autorizzazione.



---

#### **Art. 8) INIZIO LAVORI, FINE LAVORI, ESECUZIONE RIPRISTINI DEFINITIVI.**

I titolari delle autorizzazioni/concessioni sono tenuti a comunicare in forma scritta:

- a) Inizio lavori (mod. IL allegato) da consegnare al Comune di Bagnacavallo almeno 3 giorni prima della data di inizio lavori;
- b) Fine lavori (ed attestazione regolare esecuzione) - Mod. FL/CRE allegato - da consegnare al Comune di Bagnacavallo ad ultimazione avvenuta dei lavori allegando anche eventuale documentazione inerente l'intervento eseguito. La comunicazione di fine lavori attesta anche la regolare esecuzione delle opere realizzate in conformità all'autorizzazione/concessione rilasciata e collegati regolamenti;
- c) Esecuzione ripristini definitivi e richiesta svincolo cauzione (mod. RD/SV allegato): da consegnare al Comune di Bagnacavallo ad avvenuta esecuzione dei ripristini definitivi. Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuti ripristini definitivi, il Settore LL.PP.-Patrimonio verifica che gli stessi sono stati correttamente eseguiti ed emette verbale di sopralluogo che attesti l'esito positivo e conseguentemente autorizza anche lo svincolo della cauzione prestata.

#### **Art. 9) COMPETENZA DEI LAVORI**

1. Nel caso in cui, ad esecuzione avvenuta dei lavori di ripristino, si rilevi che gli stessi non siano eseguiti a regola d'arte, l'Ente diffiderà i titolari dell'autorizzazione ad eseguire i necessari lavori assegnando un termine perentorio per l'esecuzione degli stessi.

Decorso tale termine l'Ente provvederà direttamente alla loro esecuzione in danno del titolare dell'autorizzazione/concessione, avvalendosi della cauzione a garanzia di cui all'art. 24.

2. Fermo restando quanto sopra descritto il Concessionario è tenuto, a proprie cure e spese, al controllo mediante una manutenzione ordinaria e straordinaria dei lavori per una durata di anni 10 (dieci) dalla presa in carico dei lavori eseguiti da parte del Comune.

#### **Art. 10) CONDOTTA DEI LAVORI**

1. Prima di iniziare i lavori i titolari delle autorizzazioni devono avvisare tutti i concessionari del suolo e del sottosuolo pubblico interessati alla zona dell'intervento ed intraprendere gli accordi necessari per evitare danni ai cavi, alle tubazioni, ai manufatti, alle alberate, alle aree a verde, alle banchine, alle scarpate, ai fossi e pertinenze in genere.

2. I lavori devono essere eseguiti in conformità agli elaborati grafici presentati ed alle prescrizioni tecniche contenute nell'autorizzazione e nel presente regolamento.

3. I titolari delle autorizzazioni/concessioni sono tenuti a richiedere direttamente al Corpo Associato di Polizia Municipale della Bassa Romagna, l'emissione della relativa Ordinanza per la limitazione del traffico durante l'esecuzione dei lavori ai fini della sicurezza e fluidità della circolazione.

#### **Art. 11) SEGNALETICA**

Durante l'esecuzione dei lavori deve essere predisposta idonea segnaletica di "lavori in corso" e di riparo della zona manomessa, come prescritto dal testo unico delle norme sulla disciplina della Circolazione stradale (Nuovo Codice della Strada e Leggi complementari e s.m.i.) e D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

I segnali ed i ripari che devono essere visibili a conveniente distanza, devono essere mantenuti fino al ripristino definitivo dell'intervento.



---

#### **Art. 12) OCCUPAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO.**

In fase di rilascio dell'autorizzazione/concessione verrà determinato anche il corrispettivo, se dovuto, per l'occupazione temporanea e/o permanente di suolo pubblico, che sarà calcolata secondo quanto stabilito dal Regolamento per l'applicazione della tassa per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche di cui alla delibera C.C. n. 88/2010.

Qualora per le esigenze della viabilità si renda necessario rimuovere, modificare o spostare gli impianti o linee aeree o sotterranee la spesa relativa è a carico del proprietario o concessionario o gestore del sottoservizio e i relativi lavori devono essere eseguiti entro i termini prescritti dall'ente proprietario della strada, salvo diversamente pattuito da convenzioni già in essere.

#### **Art. 13) NUOVE STRADE E RIFACIMENTI COMPLETI DELLA PAVIMENTAZIONE**

Qualora l'Amministrazione Comunale proceda al completo rifacimento della pavimentazione di una strada o alla costruzione di una nuova strada, il Comune ne darà tempestiva notizia agli Enti esercenti pubblici servizi affinché in concomitanza possano anch'essi effettuare lavori di propria competenza che comportino comunque la manomissione del fondo stradale. A tal fine, le domande per il rilascio della relativa autorizzazione dovranno essere presentate entro il termine indicato nella comunicazione.

#### **Art. 14) SCAVI SU STRADA E/O PERTINENZA STRADALE.**

##### **PRESCRIZIONI OPERATIVE GENERALI**

I lavori di scavo :

- sul suolo pubblico,
- su aree di proprietà comunale,
- su strade,
- su pertinenze stradali
- su aree con servitù di pubblico transito.

realizzate con pavimentazioni in conglomerato bituminoso, devono essere eseguiti con l'utilizzo di idonee attrezzature, previo taglio lineare della pavimentazione stradale da realizzarsi esclusivamente tramite "tagliasfalto".

Devono essere limitati al massimo i danni alle pavimentazioni stradale per l'uso di fresatrici, dischi, escavatori, automezzi ecc.

Il materiale di scavo deve essere allontanato e non può essere utilizzato per il rinterro.

Nel caso di fughe d'acqua che abbiano interessato ampie zone del sottofondo stradale occorre procedere al risanamento mediante l'uso di materiali aridi ed asciutti di tutta la zona interessata.

I lavori di scavo e di ripristino devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed in modo da non intralciare il traffico veicolare e/o ciclabile e/o pedonale con sgombero sollecito e completo del materiale di scavo.

I depositi su strada e relativi cantieri devono essere segnalati secondo i disposti di cui all'art. 21 del D.Lgs 30/04/1992 n° 285 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i. ed artt. dal 30 al 43 del D.P.R. 16/12/1992 n° 495 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo codice della strada" e s.m.i.

Devono essere rispettate tutte le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di sicurezza.

Le zone interessate dagli scavi devono essere mantenute pulite da materiali di risulta.

Nel caso di interventi nel CENTRO STORICO, il titolare dell'autorizzazione/concessione ha l'onere a proprio carico di recuperare i ciotoli di ex pavimentazioni che emergono in sede di scavo e depositarli presso il Magazzino Comunale.



---

#### **Art.15) RINTERRO E RIPRISTINO PROVVISORIO**

Il soggetto titolare dell'autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico, a seguito dell'esecuzione dei lavori di scavo e relativi alle canalizzazioni e/o sottoservizi, dovrà effettuare i lavori di rinterro e ripristino provvisorio degli scavi nel pieno rispetto dei seguenti criteri minimi:

- il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo sarà di tipo sabbioso e sarà posto in opera asciutto a strati multipli ed adeguatamente costipato a strati con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici. In particolare a contatto con le condotte dovrà essere posta in opera sabbia asciutta;
- sopra il materiale sabbioso sarà posato misto granulare stabilizzato posto in opera a strati multipli ed adeguatamente costipato a strati con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici; lo spessore finito del misto granulare stabilizzato dovrà essere pari allo spessore compreso del sottofondo esistente e comunque non inferiore a 30 cm;
- il ripristino provvisorio della pavimentazione stradale sarà eseguito con conglomerato bituminoso di collegamento (binder) dello spessore, a compressione avvenuta, non inferiore a 11 cm entro 24 ore dall'apertura dello scavo;
- la generatrice superiore del conglomerato bituminoso di collegamento (binder) dovrà essere posta allo stesso livello della pavimentazione esistente senza bombature né avvallamenti o slabbrature.

#### **Art.16) RIPRISTINO DEFINITIVO**

Decorsi 6 mesi ed entro 1 anno dalla data di ultimazione lavori, il titolare dell'autorizzazione/concessione deve effettuare a propria cura e spese il ripristino definitivo dei luoghi oggetto di intervento nel rispetto dei seguenti criteri:

- pulizia della zona su cui si deve operare ed allontanamento di tutti imateriali eterogenei posti lungo la zona dell'intervento;
- fresatura della pavimentazione stradale per uno spessore minimo pari a 3 - 4 cm. e per una estensione in lunghezza ed in larghezza così come determinato al successivo art. 17;
- fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso di usura, per una estensione in lunghezza ed in larghezza così come determinato al successivo art. 17, dello spessore, a compressione avvenuta, non inferiore a 3 - 4 cm.

Nel ripristino definitivo relativo sia a qualsiasi tipo di strada con le relative pertinenze sia a qualsiasi tipo di marciapiede stradale con le relative pertinenze, sono a totale carico del titolare dell'autorizzazione/concessione anche la sistemazione e/o sostituzione e/o riposizionamento di cordoli, aiuole, pozzetti, chiusini, caditoie, bocche di lupo, elementi di arredo urbano, segnaletica orizzontale e verticale, verde pubblico, opere fognarie e pubblica illuminazione, opere annesse a sottoservizi in genere ecc. eventualmente danneggiati o rimossi durante le lavorazioni, il tutto al fine di ripristinare a perfetta regola d'arte le condizioni di transitabilità.

#### **Art. 17) DIMENSIONAMENTI DEI RIPRISTINI DEFINITIVI.**

Per l'esecuzione dei ripristini definitivi dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

a) **STRADE DI LARGHEZZA INFERIORE O UGUALE A METRI 4,00** (riferimento: allegato tecnico schema 1):

- Ripristino del tappeto di usura (spessore minimo cm 3) per l'intera carreggiata stradale previa fresatura.

Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche e non devono risultare ristagni di acqua.



---

Pozzetti, caditoie, chiusini e quant'altro devono essere riposizionati in quota.

a) **STRADE DI LARGHEZZA SUPERIORE A METRI 7,00** (riferimento: allegato tecnico schema 2 e 2.1):

- Ripristino del tappeto di usura ( spessore minimo cm 3 ) per metà carreggiata stradale previa fresatura.

Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche e non devono risultare ristagni di acqua.

Pozzetti, caditoie, chiusini e quant'altro devono essere riposizionati in quota.

b) **SCAVI TRASVERSALI** (riferimento: allegato tecnico schema 3, 3.1; 3.3 ; 3.4; 3.5; 3.9; 3.10; 3.11):

- Quando vengono eseguiti ripetuti tagli trasversali, deve essere eseguito il rifacimento completo di tutta la pavimentazione della strada stessa interessata.

Ripristino del tappeto di usura per l'intera larghezza , previa scarifica, posizionamento in quota di pozzetti, chiusini ecc... e sostituzione di eventuali cordoli, bocche di lupo, pozzetti interessati dallo scavo.

c) **SCAVI IN PROSSIMITA' DI INTERSEZIONI STRADALI** (riferimento: allegato tecnico schema 3.2, 3.6, 3.7, 3.8):

- Nel caso di scavi in prossimità di intersezioni stradali , il ripristino definitivo dovrà essere eseguito su tutta l'intersezione, secondo le modalità riportate nell'allegato tecnico .

#### **Art.18) SCAVI E RIPRISTINI SU STRADE E MARCIAPIEDI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO, IN PAVIMENTAZIONE SPECIALE, SU BANCHINE STRADALI STERRATE E/O INERBITE.**

1. Per i lavori di scavo su marciapiedi in conglomerato bituminoso si applicano le stesse prescrizioni operative generali di cui all'art. 13.

2. Per il Rinterro e ripristino definitivo le prescrizioni sono:

- il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo sarà di tipo sabbioso e sarà posto in opera asciutto a strati multipli ed adeguatamente costipato a strati con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici. In particolare a contatto con le condotte dovrà essere posta in opera sabbia asciutta;
- sopra il materiale sabbioso sarà posato misto granulare stabilizzato asciutto posto in opera a strati multipli ed adeguatamente costipato a strati con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici; lo spessore finito del misto granulare stabilizzato dovrà essere pari allo spessore compresso del sottofondo esistente e comunque non inferiore a 30 cm;
- sopra il materiale misto granulare stabilizzato dovrà essere realizzata una soletta di calcestruzzo dello spessore di quella esistente e comunque non inferiore a 12 cm. Il calcestruzzo avrà una resistenza a compressione minima pari a Rck 250 e sarà armato con rete elettrosaldata del tipo FeB44K diametro minimo 8 mm. e maglia quadrata cm. 20x20;
- in sostituzione della soletta in calcestruzzo e del tappeto d'usura, il Settore LL.PP.-Patrimonio potrà autorizzare, a suo insindacabile giudizio, ripristini previo l'utilizzo di bynder chiuso per uno spessore costipato di cm.12 intasato con emulsione bituminosa e sabbia fine;
- Il ripristino definitivo del marciapiede sarà eseguito con conglomerato bituminoso di usura dello spessore, a compressione avvenuta, non inferiore a 3 cm per una estensione in larghezza e lunghezza così come determinato all'art. 16, entro 24 ore dalla fresatura;
- la generatrice superiore del conglomerato bituminoso di usura dovrà essere posta allo stesso livello della pavimentazione esistente senza bombature né avvallamenti o slabbrature,



non deve essere impedito il deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni d'acqua. Pozzetti, caditoie e quant'altro devono essere riposizionati in quota.

Nel caso di pavimentazione dei marciapiedi in autobloccanti (betonelle) o pavimentazioni di pregio (porfido ecc.) il ripristino definitivo deve avvenire come specificato per i marciapiedi in conglomerato bituminoso, compreso la soletta in calcestruzzo, tenendo presente lo spessore di posa delle betonelle e del relativo sottofondo che non deve essere inferiore a 10 cm.

Nel caso di pavimentazioni stradali speciali in materiale lapideo, esse devono essere ricostruite identiche alle esistenti sia come materiale che come forme, geometrie, spessori ecc.

Nel ripristino definitivo relativo sia a qualsiasi tipo di strada con le relative pertinenze sia a qualsiasi tipo di marciapiede stradale con le relative pertinenze, sono a totale carico del titolare dell'autorizzazione/concessione anche la sistemazione e/o sostituzione e/o riposizionamento di cordoli, aiuole, pozzetti, chiusini, caditoie, bocche di lupo, elementi di arredo urbano, segnaletica orizzontale e verticale, verde pubblico, opere fognarie e pubblica illuminazione, opere annesse a sottoservizi in genere ecc. eventualmente danneggiati o rimossi durante le lavorazioni, il tutto al fine di ripristinare a perfetta regola d'arte le condizioni di transitabilità.

#### **Art. 19) REALIZZAZIONE DI NUOVO ACCESSO CARRAIO E/O AMPLIAMENTO, SU MARCIAPIEDE ESISTENTE.**

Il titolare dell'autorizzazione/concessione all'esecuzione dei lavori di realizzazione di un nuovo accesso carraio e/o ampliamento, su marciapiede esistente, dovrà eseguire a proprio totale carico, le seguenti lavorazioni nel pieno rispetto delle prescrizioni riportate nell'autorizzazione e delle prescrizioni minime di seguito riportate:

- Smontaggio della cordonata esistente : tale operazione deve essere eseguita con la massima cura senza arrecare danni alle opere esistenti quali: aiuole, pozzetti, chiusini, caditoie, bocche di lupo, elementi di arredo urbano, segnaletica orizzontale e verticale, verde pubblico, opere fognarie e di pubblica illuminazione, opere annesse a sottoservizi in genere ecc.;

demolizione del sottofondo e pulizia dello scavo;

rifacimento del sottofondo in calcestruzzo sotto il tratto di manufatto da riposizionare (rampa di accesso) e sotto il pezzo speciale di condonata stradale, dello spessore minimo di 25 cm. e armato con rete elettrosaldata tipo FeB44k con diametro minimo di mm.8 e maglia quadrata 15x15;

fornitura e posa in opera di elementi "voltatesta" a fine passo;

ripristino della pavimentazione del marciapiede secondo le prescrizioni tecniche relative al tipo di marciapiede esistente.

eventuali spostamenti di pozzetti, bocche di lupo, pali pubblica illuminazione, segnaletica verticale ecc. che si rendessero necessari a.

Il tutto deve essere eseguito a perfetta regola d'arte.

#### **Art. 20) STRADE BIANCHE**

1. Gli scavi sulle carreggiate stradali dovranno essere eseguiti a tratti in modo da permettere sia il transito pubblico e privato sia l'accesso agli ingressi carrai.

2. Il materiale di risulta dello scavo non dovrà essere accumulato ai lati dello scavo, ma immediatamente caricato e trasportato a discarica dopo aver spazzato e ripulito accuratamente la zona interessata dai lavori.

3. Qualora durante il corso dei lavori dovessero essere arrecati danni a impianti e/o sottoservizi, tubazioni e/o pozzetti di pubblici servizi, i manufatti manomessi dovranno essere riparati o ricostruiti totalmente a cura e spese del Concessionario.

4. Lo scavo su banchine rialzate alberate, salvo disposizioni diverse del Settore LL.PP.-Patrimonio, dovrà sempre risultare a distanza non inferiore a mt. 3,00 dalle piante esistenti ( filo tronco ) e mt.



---

1,00 dagli arbusti; in ogni caso i lavori dovranno essere eseguiti con particolari cautele per non danneggiare gli apparati radicali delle piante (scavo a mano).

5. Gli scavi siano tenuti sotto continua sorveglianza dal Concessionario e, ove occorra, tempestivamente ricaricati, fino all'esecuzione del ripristino definitivo.

6. RIPRISTINI: Il riempimento dello scavo da effettuarsi dal Concessionario dovrà essere fatto completamente con misto granulare steso e costipato con idonei mezzi meccanici. Tale riempimento dovrà essere eseguito a strati, di spessore di circa 20 cm., con adeguato innaffiamento in modo da favorire il costipamento dei materiali che dovrà essere eseguito con macchinari idonei. Il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo, in particolare a contatto con le condotte, dovrà essere di tipo sabbioso e asciutto.

7. RIPRISTINO DEFINITIVO (da eseguire entro 6 mesi dal primo ripristino):

- a) Fornitura e stesa di pietrisco da estendersi sull'intera larghezza della strada previa regolarizzazione del fondo stradale. Nella fase di ripristino sia usata la massima cautela onde evitare la copertura di qualsiasi genere e natura di chiusini.
- b) Ripristino delle pertinenze stradali manomesse durante l'esecuzione dei lavori.

#### **Art. 21) TOMBINAMENTO FOSSI E RIPRISTINO DEFINITIVO.**

1. Il titolare dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di tombinamento dei fossi comunali dovrà eseguire, a proprio totale carico, le lavorazioni nel pieno rispetto delle seguenti prescrizioni minime:

- Eventuale pulizia e risagomatura del tratto di fosso interessato al tombinamento seguendo la pendenza naturale e graduale fino al fondo tubo esistente;

Il tombinamento del fosso deve essere realizzato con tubi autoportanti in cls. vibrocompresso o pvc del diametro interno non inferiore a cm. 40, opportunamente collegati e stuccati e posizionati in modo tale che l'asse della canalizzazione con l'asse del fosso esistente. I tubi dovranno essere posti in opera a cm. 10 sotto il livello del fondo fosso sistemato;

Dovranno essere posti in opera pozzetti di ispezione o caditoie secondo quanto prescritto nell'autorizzazione;

Riempimento dello scavo e rinfiacco del tombinamento mediante sabbietta opportunamente compattata;

Realizzazione di uno strato di misto granulare stabilizzato per uno spessore minimo di 20 cm. opportunamente costipato;

Riparto di terreno vegetale fino a quota - 10 dal colmo stradale. Le eventuali testate devono essere costruite fino alla quota di estradosso della tubazione, in modo tale da evitare franamenti del terreno ed impedimenti alla viabilità;

- La copertura del fosso non deve in alcun modo ostacolare il libero corso delle acque, pertanto il titolare dell'autorizzazione deve provvedere a mantenere, a sue cura e spese, costantemente pulita la tubazione. Qualora si rendesse necessario rimuovere la tubazione, la spesa relativa sarà a carico del titolare dell'autorizzazione.

3. Il titolare dell'autorizzazione deve provvedere a sue spese, dalla realizzazione del manufatto in poi, a tutti i lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria del fosso che gli fossero prescritti dall'Amministrazione Comunale e che nel tempo necessitino.

4. I lavori e le installazioni formanti oggetto dell'autorizzazione dovranno essere eseguiti, secondo la documentazione tecnica approvata, a perfetta regola d'arte e compiuti nel più breve tempo possibile, con la osservanza delle norme tecniche di esecuzione prescritte dal Settore LL.PP.-Patrimonio, al quale dovrà essere data comunicazione di fine lavori e Certificato di Collaudo Finale, che attesti la conformità delle opere al progetto presentato.



5. Nel corso dei lavori e comunque quando si presenti possibilità di danni a terzi, il titolare dell'autorizzazione dovrà provvedere alla posa dei sostegni, recinti, cavalletti, segnalazioni stradali, conformemente alle prescrizioni del Codice della Strada e delle altre norme in vigore. Lo stesso titolare dovrà eseguire, a tutte sue spese, le modificazioni che in qualsiasi tempo si rendessero necessarie alle opere formanti oggetto dell'autorizzazione, in occasione di lavori che l'Amministrazione facesse eseguire nella strada, via o piazza a cui si riferisce l'autorizzazione medesima.

6. In caso di revoca, di scadenza o decadenza dell'autorizzazione, sarà obbligo del titolare di rimettere in pristino ogni cosa, nel termine che gli sarà assegnato; in caso di inadempienza i lavori saranno eseguiti d'ufficio a tutte spese a carico del titolare senza che possa pretendere indennità di sorta. Sono fatti salvi gli eventuali diritti di terzi e la facoltà dell'Amministrazione Comunale di imporre nuove condizioni. Per ogni danno causato a persone, cose o animali dai lavori di cui all'autorizzazione, è responsabile il titolare dell'autorizzazione ritenendosi l'Amministrazione Comunale sollevata da ogni responsabilità civile e penale. L'infrazione ad una qualsiasi delle condizioni sopra esposte comporterà la decadenza dell'autorizzazione.

7. L'autorizzazione potrà essere revocata o modificata in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza alcun indennizzo.

8. Il titolare dell'autorizzazione, a garanzia degli oneri prescritti, dovrà versare una somma a titolo di deposito cauzionale che verrà restituita a lavori ultimati.

9. Nel caso di interventi riguardanti fossi/scoli di competenza del Consorzio di Bonifica, il titolare della richiesta dovrà preventivamente ottenere, a sua cura e spese, il Nulla Osta del competente Consorzio che in copia dovrà essere allegata alla domanda di autorizzazione/concessione lavori di cui all'art. 3.

#### **Art. 22) PRESCRIZIONI PARTICOLARI.**

1. Nella realizzazione degli interventi devono essere rispettate le seguenti particolari condizioni ed ulteriori rispetto a quanto già previsto nei precedenti articoli:

- sia data comunicazione tramite appositi modelli di : INIZIO LAVORI - FINE LAVORI (Certificato di Regolare Esecuzione);
  - i lavori devono essere condotti in modo da non intralciare la circolazione stradale e presi preventivamente accordi con il Corpo Associato di Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
  - durante l'esecuzione dei lavori deve essere predisposta idonea segnaletica di "lavori in corso" e di ripari della zona stradale manomessa, come prescritto dal testo unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale;
  - dovranno essere utilizzati mezzi e macchinari idonei a limitare le vibrazioni a garanzia della stabilità degli edifici presenti;
- siano predisposte nel sottosuolo più tubazioni passacavi affinché per future necessità di potenziamento degli impianti non si debba ricorrere a nuove manomissioni delle pavimentazioni stradali;
- sia ripristinata la segnaletica verticale ed orizzontale esistente al momento dell'inizio lavori;
- tutti i pozzetti / chiusini dovranno essere mantenuti a perfetto livello della superficie, ripristinandoli nel tempo anche in dipendenza di lavori manutentivi realizzati dall'Amministrazione Comunale;
- il Settore LL.PP.- Patrimonio si riserva la facoltà di disporre ulteriori o più specifiche prescrizioni anche a lavori già avviati;



2.I titolari delle autorizzazioni sono responsabili per qualsiasi evento che procuri danni a terzi che si verifichi in conseguenza dell'esecuzione dell'opera e/o della occupazione del sottosuolo pubblico.

3.I titolari dell'autorizzazione restano responsabili, civilmente e penalmente, degli avvallamenti e di tutte le degradazioni che si verifichino sull'area dell'intervento a causa dei lavori da essi eseguiti.

4.Il ripristino definitivo su tutti i tipi di strada, relative pertinenze e marciapiedi prevede, a totale carico del titolare dell'autorizzazione, anche la sistemazione e/o sostituzione e/o riposizionamento di cordoli, aiuole, pozzetti, chiusini, caditoie, bocche di lupo, elementi di arredo urbano, segnaletica orizzontale e verticale, verde pubblico, opere fognarie e di pubblica illuminazione, opere annesse a sottoservizi in genere ecc.. eventualmente danneggiate o rimosse durante le lavorazioni, il tutto al fine di ripristinare a perfetta regola d'arte le condizioni di transitabilità preesistenti l'intervento.

**AREE VERDI:** Nel caso di scavi su aree verdi il ripristino dovrà essere eseguito secondo le prescrizioni impartite dal Settore LL.PP.-Patrimonio.

**STRADE PROVINCIALI E STATALI:** l'autorizzazione rilasciata dal Comune di Bagnacavallo ai sensi del presente regolamento sarà subordinata al benessere dell'Amministrazione Provinciale o Statale (ANAS). Devono essere osservate le disposizioni impartite le quali hanno carattere di prescrizione vincolante.

**PRESENZA DI DOSSI O PALETTI DISSUASORI DI TRAFFICO:** Durante i lavori dovrà essere prestata particolare cura ai "dossi rallentatori di velocità" Nel caso di concomitanza con gli scavi gli stessi dovranno essere ripristinati a regola d'arte.

**INTERVENTI DA PARTE DI SOCIETA' DI SERVIZI:** Al fine di individuare il proprietario del sottoservizio, nel caso di future manomissioni del suolo, il Concessionario dovrà porre sopra al cavo e/o tubazione ad una profondità non inferiore a cm. 50 un opportuno manufatto con indicato la relativa denominazione o nastro colorato. Le opere in attraversamento dovranno essere realizzate prevedendo manufatti o tubazioni camicia in modo da consentire gli interventi di manutenzione senza manomettere il manto stradale.

#### **ART. 23) RESPONSABILITA'.**

1. I titolari delle autorizzazioni /concessioni sono responsabili per qualsiasi evento che procuri danni a terzi che si verifichi in conseguenza dell'esecuzione dell'opera e/o della occupazione del sottosuolo pubblico.

2. I titolari delle autorizzazioni/concessioni restano responsabili, civilmente e penalmente, degli avvallamenti e di ogni degrado che si verifichi sull'area dell'intervento a causa dei lavori da essi eseguiti. Tale responsabilità viene mantenuta anche a seguito di dichiarazione di Regolare Esecuzione e presa in consegna dei medesimi da parte dell'Amministrazione Comunale per il periodo di 10 anni come da art. 9 comma 2.

3. I titolari delle autorizzazioni /concessioni che fanno eseguire i lavori di ripristino sono responsabili delle opere secondo quanto disposto dagli artt. 1667, 1668 e 1669 del Codice Civile.

4. I titolari delle autorizzazioni/concessioni sono responsabili ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro".

#### **Art. 24) CAUZIONI E GARANZIE**

1.Il soggetto richiedente, sia privato sia concessionario di pubblici servizi, al momento del ritiro di ogni autorizzazione/concessione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico rilasciata dal Settore LL.PP.-Patrimonio del Comune di Bagnacavallo, dovrà dimostrare l'avvenuto versamento a favore dell'Amministrazione Comunale di "cauzione a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori di



scavo e ripristino definitivo". Tale cauzione verrà restituita, previa richiesta, dopo l'emissione del verbale di sopralluogo per la verifica di avvenuta esecuzione dei ripristini definitivi che approva anche lo svincolo della cauzione prestata.

La cauzione, di importo pari al costo dei lavori di ripristino, addizionati dell'imposta di legge e delle eventuali spese dell'Ente derivanti dall'esecuzione del ripristino, è determinata, in sede di istruttoria della domanda di cui all'art. 3, dal Settore LL.PP.-Patrimonio, con apposita analisi estimativa dei costi.

A scelta del titolare autorizzazione/concessione la cauzione potrà essere prestata sottoforma di fidejussione assicurativa/bancaria, nell'importo determinato dall'Ufficio e prima del ritiro dell'autorizzazione/concessione dovrà essere depositata in originale al Comune. La fideiussione (ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 163/2006 e smi) dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia fidejussoria entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Bagnacavallo. La fidejussione potrà essere svincolata (quindi restituita in originale) solo ad avvenuta esecuzione di tutti i lavori, ripristini temporanei e definitivi ecc. dietro certificazione e lettera di svincolo dell'Ufficio.

2. I soggetti concessionari di pubblici servizi che prevedono di effettuare durante l'anno solare scavi o altri interventi su suolo pubblico (interventi programmati/urgenti) potranno sottoscrivere una polizza fidejussoria complessiva annuale a titolo di cauzione.

L'entità della cauzione annuale è determinata in misura pari al 10% della spesa prevista per l'esecuzione dei lavori annui di scavo e ripristino previsti per l'anno di riferimento e dovrà essere quantificata da ogni Ente Gestore di Servizio sulla base degli interventi eseguiti nell'anno solare precedente nel territorio comunale, compreso quelli urgenti (a tali costi dovrà essere aggiunta l'IVA di legge).

L'entità della suddetta cauzione non dovrà comunque mai essere inferiore ad euro 10.000,00 ed essere conforme a quanto citato al precedente comma 1 (art. 113 D.Lgs. 163/2006 e smi).

Qualora il Settore LL.PP.- Patrimonio rilevasse una o più delle suddette inadempienze del soggetto concessionario di pubblici servizi, procederà all'incameramento, in tutto o in parte, della cauzione annuale versata. In tal caso il soggetto concessionario di pubblici servizi dovrà tassativamente integrare la cauzione annuale prestata fino a ricostruire l'importo originario della cauzione annuale stessa.

#### **Art. 25) VIGILANZA**

Il Settore LL.PP.-Patrimonio del Comune di Bagnacavallo, direttamente o tramite soggetti espressamente autorizzati eserciterà la vigilanza sull'esecuzione delle opere di scavo e del successivo ripristino.

#### **Art. 26) SANZIONI**

1. Chiunque esegua occupazioni, scavi o qualsiasi lavoro nelle strade e nel suolo comunale senza preventiva autorizzazione da parte dell'Ufficio preposto è soggetto a sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n° 285/92 Codice della Strada e successive modifiche ed integrazioni ed agli altri provvedimenti previsti dalla vigente normativa in materia.

2. Chiunque intraprenda lavori in esecuzione di opere comportanti la manomissione di suolo pubblico per i quali siano prescritti provvedimenti autorizzatori, dovrà conservare nel luogo dei lavori, il relativo atto autorizzativo da presentare ad ogni richiesta dei funzionari incaricati o degli agenti di polizia.



---

**Art. 27) SVINCOLO CAUZIONE.**

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuti ripristini definitivi, il Settore LL.PP.-Patrimonio verifica che gli stessi sono stati correttamente eseguiti ed emette verbale di sopralluogo che attesti l'esito positivo e conseguentemente autorizza anche lo svincolo della cauzione prestata.

**Art. 28) ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento entra in vigore dal 1° luglio 2013.

**Art. 29) ALLEGATI**

Sono parte integrante del presente Regolamento, i seguenti allegati:

- Mod. A) Domanda di autorizzazione per esecuzione di scavi su suolo pubblico, comprendente la domanda di concessione suolo pubblico;
- Mod. B) Domanda di autorizzazione in sanatoria per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico comprendente la domanda di concessione suolo pubblico;
- Mod. C) Domanda di autorizzazione per l'esecuzione di tombinamento fosso stradale in genere, passo carraio (a raso, con rampa di accesso, con tombinamento fosso ecc.), attraversamento ed uso della sede stradale, pulizia fossi ecc., comprendente la domanda di concessione suolo pubblico;
- Modello IL - Inizio lavori
- Modello FL/CRE - Fine lavori (ed attestazione regolare esecuzione)
- Modello RD/SV - Esecuzione ripristini definitivi e richiesta svincolo cauzione;
- Schemi tecnici n. 1, 2, 2.1, 3, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6, 3.7, 3.8, 3.9, 3.10, 3.11;